

Considerazioni del consigliere anziano (13 maggio 2008)

Il fatto di trovarmi ad aprire questa seduta costitutiva del CC senza alcun altro merito che non sia quello conferitomi dalla vecchiaia mi mette sinceramente a disagio. Se proprio dev'essere una questione di anagrafe, allora sarebbe molto più significativo affidare questo compito al consigliere più giovane, a chi personifica il futuro e le speranze della nostra collettività. Oppure, nel rispetto del voto popolare e analogamente a quanto succede con il sindaco di quindicina, sarebbe forse più giusto e democratico assegnare quest'incarico al consigliere che ha raccolto il maggior numero di consensi.

Visto però che le cose non stanno così, cercherò di sbrigare le formalità del caso senza farvi perdere troppo tempo, in attesa di passare il testimone al presidente vero che verrà designato tra poco. Per questo mi limiterò a una brevissima riflessione personale.

Nella recente campagna elettorale, dai toni pacati e molto corretti, è stata evocata, sia esplicitamente sia implicitamente, la necessità di voltare pagina. Tutti noi sappiamo però che spesso, quando si volta la pagina di un libro, lo sviluppo narrativo non cambia e la trama rimane la stessa. Altrettanto spesso, però, quando ci capita un foglio tra le mani, e lo giriamo, ci troviamo confrontati con una pagina vuota. L'augurio che rivolgo a noi tutti è proprio quello di trovarci di fronte a una pagina bianca che attenda soltanto di essere scritta a più mani, con l'unico intento di far progredire il comune con un vero gioco di squadra. Un gioco di squadra che necessita di ruoli differenziati e complementari, ma che non implica di certo mancanza di confronto o, peggio ancora, omologazione e appiattimento. Io penso che segnali positivi si siano già manifestati e che qualche serena riga già sia stata scritta. Un esempio eloquente: Curzio Sasselli è stato brillantemente eletto in Municipio sulla lista del PLR; la sua candidatura a sindaco di tutta la comunità è però stata caratterizzata dall'assenza di riferimenti partitici, sostenuta in primo luogo dai suoi quattro colleghi di Municipio e sottoscritta da esponenti di tutti i gruppi che hanno partecipato alla competizione elettorale. È un atto di stima e di fiducia reciproche: e questo, simbolicamente, vuol già dire aver voltato pagina.

Ancora una brevissima considerazione sul Consiglio Comunale: nella passata legislatura questo consesso ha svolto un lavoro di qualità anche se penso, è mia opinione personalissima, che qualche consigliere abbia troppo facilmente rinunciato a far sentire la propria voce. L'esortazione che rivolgo pertanto a tutti noi membri del legislativo è quella di avere la volontà e la curiosità di approfondire ogni messaggio, di formulare proposte e di dare il proprio contributo personale alla discussione. E questo senza minimamente mettere in discussione le più che legittime strategie dei gruppi.

Finisco rispolverando un pensiero di Padre Callisto: nel suo blog di commento a caldo delle recenti elezioni comunali scrive che la gente è stufo della propaganda partitica e si aspetta che si faccia finalmente politica nella sua

accezione più genuina. La mia impressione è che in Alto Malcantone ci si stia incamminando su questa strada.

Elvezio Zambelli

**Discorso  
Giovanni Mercolli  
per l'insediamento alla presidenza del Consiglio Comunale  
2008**

Care colleghe, cari colleghi,  
Onorevoli Municipali,  
Caro pubblico,

è con comprensibile emozione che mi rivolgo a voi per un doveroso saluto per la nuova legislazione 2008 – 2012.

Ringrazio per aver proposto la mia candidatura a Presidente per l'anno 2008 e a quanti mi hanno espresso la loro fiducia accettandola assicurandovi di ascoltare e dirigere le sedute come ho fatto nel 2005 per la prima volta.

Siamo all'inizio del primo quadriennio completo dopo l'aggregazione e spero che questi prossimi 4 anni ci aiutino ad avvicinarci nel vero senso della parola.

Come già espresso in altro luogo, sono sempre più convinto che la nostra fusione sarà tale, quando tutti collaboreranno per raggiungere questo obiettivo. Perciò la mia speranza è che la ricorrente contrapposizione tra i problemi e le aspirazioni dei gruppi sia sanata unicamente nel nome di un autentico interesse comunale e che in questa legislatura si lavori in armonia senza perdersi in futili discussioni ma trasmettendo il proprio sapere.

Efficienza delle istituzioni significa riforme. Nel primo triennio del nuovo Comune Alto Malcantone abbiamo posto le basi per poter decollare; ora siamo in volo e dobbiamo rafforzare, migliorare e aggiornare quanto di nostra competenza.

Chi bene inizia è a metà dell'opera, espressione che trovo "simbolica" in questo momento visto che il Municipio ha trovato una concordanza che a mio giudizio pone le basi per poter collaborare in modo costruttivo.

Prossimamente saremo chiamati ad esprimerci sul primo referendum del nostro comune. Spero e mi auguro che quanto successo nei mesi precedenti alle elezioni comunali non si ripeti.

A chi interessa la verità si ricordi che il sistema migliore per averla è cercarla negli argomenti oggettivi e non soggettivi.

Con queste parole introduttive ringrazio per l'attenzione con cui mi avete ascoltato e rivolgo un sincero augurio di buon lavoro a tutti ed in particolar modo a chi oggi è entrato per la prima volta in Consiglio Comunale.

Giovanni Mercolli

NAUSIKAA MORENZONI  
6937 BRENO  
NATEL: 079 379 57 45  
E-MAIL: nausikaa.morenzoni@gmx.ch

Lodevole Municipio di Alto Malacntone  
6937 Breno

Breno, 13 maggio 2008

## **INTERPELLANZA**

Durante la primavera 2007 si sono svolte nelle varie frazioni del nostro Comune degli incontri tra la popolazione e il Municipio. Scopo di tali incontri era di poter sentire da vicino gli umori, le osservazioni e anche le richieste dei cittadini. Durante la serata tenutasi nella frazione di Breno erano scaturite diverse richieste dei cittadini verso il Municipio, fra cui in particolare:

1 - Posare un cartello nella zona rifiuti con gli orari di utilizzo di tale infrastruttura in modo di evitare rumori molesti in orari notturni. Da notare che tale cartello attualmente è presente solo ad Arosio, quindi questo è un tema che interessa tutte le altre frazioni;

2 - Regolarizzare i posteggi in zona Piazzora e ai vari imbocchi del nucleo in modo da evitare ingorghi di auto in zone non adibite a posteggio.

Purtroppo a tutt'oggi non è stato fatto ancora niente in questo senso, premettendo che durante la serata il capo Dicastero aveva affermato che almeno il problema dei cartelli nella zona rifiuti sarebbe stato risolto in tempi relativamente brevi.

Vorrei sapere dal Municipio come mai non è ancora stato fatto niente e che termini di tempo bisogna attendersi per la realizzazione anche parziale delle richieste fatte dai cittadini.

Per finire auspico che il Municipio organizzi durante il prossimo quadriennio altre assemblee di frazione in modo da mantenere sempre un contatto diretto con la popolazione.

Ringraziando per la collaborazione, porgo cordiali saluti.

Nausikaa Morenzoni

